

	<p align="center">Comune di CASALPUSTERLENGO Provincia di Lodi</p> <p align="center">Cod. Ente n.10942</p>	<p align="center">Numero</p> <p align="center">5</p>	<p align="center">Data</p> <p align="center">24/04/2025</p>
---	--	--	---

Originale

Deliberazione di Consiglio Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI - ANNO 2025

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione – seduta pubblica

L'anno 2025 addì 24 del mese di Aprile alle ore 18.30 previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, effettuato l'appello nominale, risultano:

Nominativo:	Presenza	Nominativo:	Presenza
PEVIANI LUCA	SI	PAGANI MASSIMO ANTONIO GABRIELE	SI
VALENDINO MATTEA	SI	SIBONI GIUSEPPE	SI
DASGONI MATTEO	SI	DANELLI ERNESTO	SI
MALLICA ALESSANDRO	SI	FERRARI ROBERTO	SI
PESATORI FRANCESCO	SI	ZANI GIUSEPPE TIBURZIO	SI
DELMIGLIO ELIA	SI	MINOIA MARCO	SI
VANELLI EMANUELE	SI		
LOCATELLI MATTEO	AG		
SERESINI SAMUELE	AG		
DRAGONI ALESSANDRO	SI		
GANELLI ERICA DANILA	SI		

Totale presenti: **15**

Assenti : **0**

Assenti giustificati: **2**

Presiede il Sig. **DRAGONI ALESSANDRO** nella sua veste di Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale **MALVASSORI Dott. FABIO**

Sono presenti in aula gli Assessori esterni Signori: Ressegotti, Capelli e Mussida.

Il Presidente dà la parola all'Assessore al Bilancio Mussida che relaziona in merito, come da resoconto dattiloscritto integrale della registrazione di cui al file audio agli atti d'ufficio.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato il Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) modificato da ultimo, con delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 24/04/2025;

Premesso che:

- il comma 702 dell'art. 1 della legge n. 147/2013, fa salva la potestà regolamentare degli Enti locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997;
- l'art. 52, comma 1, del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, concernente il riordino della disciplina dei tributi locali, dispone che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;
- la Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014), all'art. 1, comma 639, ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), nelle sue componenti di natura patrimoniale, imposta municipale propria (IMU), dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e riferita ai servizi, articolata nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- successivamente la Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (Legge di bilancio 2020), all'art. 1, comma 738, ha disposto fra l'altro, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione della IUC ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);
- nello specifico, la richiamata Legge di bilancio 2020 contempla l'abrogazione, dal 1° gennaio 2020, di tutte le disposizioni concernenti sia la precedente disciplina dell'IMU, sia quella della tassa sui servizi indivisibili (TASI) - v. anche art. 1, comma 780, L. 160/2019 -, ferme restando le disposizioni riguardanti la tassa sui rifiuti (TARI);

Precisato che il nuovo comma 5-quinquies dell'articolo 3 della legge n. 15 del 25.02.2022 avente per oggetto "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" ha previsto che a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

Considerato, inoltre, che la legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati da esercitarsi "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria" stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (legge 14 novembre 1995 n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;

Richiamate le deliberazioni dell'Autorità "ARERA":

- n. 443/2019 con la quale ARERA ha introdotto un nuovo metodo di determinazione delle tariffe TARI, ossia il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), prevedendo parametri in grado di individuare i costi efficienti, attraverso limiti agli aumenti tariffari, che impongono una stretta coerenza tra il costo e la qualità del servizio reso dal gestore; a seguito della citata delibera n. 443/2019 di ARERA, è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), per omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;
- n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti,
- n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 158/2020/R/RIF del 05/05/2020 che prevede misure di tutela per utenze non domestiche soggette a sospensione dall'attività per emergenza COVID 19;
- n. 238/2020/R/RIF del 23/06/2020 relativa all'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- n. 493/2020/R/rif del 24/11/2020 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021;
- n. 138/2021/r/rif del 30/03/2021 recante "Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2);
- n. 363/2021/r/rif del 03/08/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- n. 2/DRIF/2021 del 04/11/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;
- n. 15/2022/R/RIF del 18/01/2022 avente per oggetto "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani";
- n. 386/2023/R/RIF del 03 agosto 2023 con la quale ARERA ha istituito i sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani che a decorrere dal 01 gennaio 2024 si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI:
 - 0,10 euro/utenza per la componente UR1,a per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti;
 - 1,50 euro/utenza per la componente UR2,a per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi;
- n. 387/2023/R/RIF del 03 agosto 2023 con la quale ARERA n. 386/2023/R/RIF del 03 agosto 2023 avente per oggetto "Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani";
- n. 389/2023/R/RIF del 03 agosto 2023 con la quale ARERA ha stabilito le disposizioni per l'aggiornamento biennale previsto dall'art. 8 della deliberazione 363/2021 con riferimento alla rideterminazione delle entrate tariffarie di riferimento per gli anni 2024-2025;
- n. 1/DTAC/2023 del 6 novembre 2023, riguardante l'approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità, nonché chiarimenti su aspetti

applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF;

- n. 133/2025/R/RIF del 01/04/2025, avente per oggetto “*Avvio di procedimento e disposizioni urgenti per l’attuazione del riconoscimento del “Bonus sociale rifiuti” agli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico sociali disagiate, in attuazione dell’articolo 57-bis del decreto-legge 124/19 e del D.P.C.M. 21 gennaio 2025 n. 24*”, che ha istituito una nuova componente perequativa - UR3,a - dal 1/1/2025 - di 6,00 €/utenza per la copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale per i rifiuti da applicare a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI;

Richiamato altresì il D.P.C.M. 21 gennaio 2025 n. 24 avente per oggetto il “*Regolamento recante principi e criteri per la definizione delle modalità applicative delle agevolazioni tariffarie in favore degli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico-sociali disagiate*” ([GU Serie Generale n.60 del 13-03-2025](#));

Visti:

- l’art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 che disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il D.P.R. 158/1999 che disciplina il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile a norma dell’art. 14, comma 9, del D.L. 201/2011, per la determinazione della tariffa del tributo comunale sui rifiuti;

Considerato che:

- l’art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- l’art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l’approvazione da parte del Consiglio comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione da assumere, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l’anno medesimo;
- l’art.13 comma 15 ter del suddetto decreto in base al quale le rate scadenti prima del 1° dicembre sono calcolate sulla base delle tariffe dell’anno precedente (2024) mentre le rate scadenti successivamente al 1° dicembre sono calcolate, a saldo, sulla base delle tariffe deliberate per l’anno 2025, con eventuale conguaglio sulle prime rate;

Dato atto che:

- nell’ambito territoriale cui appartiene il Comune di Casalpusterlengo, non risulta definito e/o operativo l’ente di governo d’ambito (EGATO) di cui all’art. 3 bis del Decreto-legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011; nell’assenza, pertanto, le relative funzioni sono di competenza dell’Amministrazione Comunale;
- nel territorio comunale il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani è attualmente esternalizzato alla Società DITTA COLOMBO BIAGIO S.R.L. (proroga tecnica fino al 31 luglio 2025 del Servizio di Igiene Urbana – Atto di Determina n. 58 del 10/02/2025);
- gli avvisi di pagamento che verranno emessi dovranno contenere le indicazioni riportate nella delibera n. 444/2019 di ARERA, in termini di trasparenze e chiarezza nei confronti dell’utenza;

- il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del Codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

Ritenuto opportuno confermare la ripartizione dei costi fissi e variabili di cui al Piano Economico Finanziario per il 73% a carico delle utenze domestiche e per il 27% a carico delle utenze non domestiche sulla base del volume dei rifiuti prodotti;

Quantificate in €. 35.319,00 le altre agevolazioni previste dal regolamento TARI vigente;

Evidenziato che deve essere comunque assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;

Rilevato che, in forza dell'articolo 21 avente per oggetto "*Ulteriori riduzioni ai sensi dell'articolo 1, comma 660, della legge 147/2013 come modificato dall'art. 2 della legge n. 68/2014*" sono state individuate le utenze oggetto di riduzione tariffaria;

Ritenute le stesse quantificate in misura percentuale, entro i limiti delle disponibilità di bilancio, come risulta nell'allegato "B" del presente atto:

- riduzioni disposte con apposite autorizzazioni di spesa attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune (risorse di parte corrente del Bilancio 2025 per €. 22.000,00 a favore delle utenze non domestiche);

Ritenuto di fissare i coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999, entro i limiti stabiliti dallo stesso D.P.R., così come risulta dagli allegati "C" e "D" sotto menzionati;

Precisato che è stata redatta per l'approvazione l'allegata proposta di adozione delle tariffe della tassa sui rifiuti (T.A.R.I) per le utenze domestiche e non domestiche (allegato "C" e "D"), determinate sulla base del PEF 2025 e delle banche dati dei contribuenti;

Preso atto che alle tariffe approvate dal Comune va applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.lgs. n. 504/1992;

Visti il Decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 01.07.2020 nonché il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21.1./2020 in tema di tributo provinciale;

Ritenuto pertanto di approvare le tariffe 2025 della tassa sui rifiuti (TARI) suddivise tra utenze domestiche ed utenze non domestiche, come dettagliatamente indicato negli allegati "B" e "C";

Dato atto che le scadenze di pagamento sono stabilite dal vigente Regolamento Comunale per la disciplina della tassa Rifiuti;

Dato atto che la presente proposta di deliberazione ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-patrimoniale dell'Ente;

Tutto ciò premesso;

Procedutosi alla votazione si ha il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti: n. 15

con voti:

- favorevoli: n. 10
- contrari: n. 0
- astenuti: n. 5 (Pagani, Ferrari, Minoia, Valentino, Danelli)

resi per alzata di mano e proclamati dal Presidente

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di prendere atto del Piano Finanziario e dei documenti ad esso allegati, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 18/04/2024 e valido per il biennio 2024/2025 (Allegato A - Stralcio);
3. di dare atto che le *“ulteriori riduzioni ai sensi dell’art.1, comma 660, della Legge 147/2013 come modificato dall’art. 2 della legge n. 68/2014”* sono state stimate complessivamente in €. 22.000,00 nella misura percentuale di cui all’allegato “B” e finanziate con risorse di parte corrente del bilancio 2025;
4. di approvare le tariffe relative alla tassa sui rifiuti (TARI), anno 2025, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, di cui ai prospetti – allegato “C” (utenze domestiche) ed allegato “D” (utenze non domestiche) – quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, così come risulta dal Piano Economico Finanziario;
6. di dare altresì atto che sull’importo del tributo comunale sui rifiuti si applica il tributo provinciale per l’esercizio delle funzioni ambientali di cui all’art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, all’aliquota deliberata dalla provincia (cinque per cento), come previsto dall’art. 1 comma 666 della legge di stabilità 2014 (TEFA);
7. di dare altresì atto che anche per l’anno 2025 dovranno essere applicate le disposizioni inerenti ai sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani espresse in euro/utenza come meglio specificato in premessa;
8. di provvedere a trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell’economia e delle finanze ai sensi e per gli effetti del coordinato disposto di cui al vigente art. 25, comma 15 e comma 15 ter del Decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti:

- favorevoli: n. 10
- contrari: n. 0
- astenuti: n. 5 (Pagani, Ferrari, Minoia, Valentino, Danelli)

resi per alzata di mano e proclamati dal Presidente

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2025 / 10**

Ufficio Proponente: **Tributi**

Oggetto: **APPROVAZIONE TARIFFE TARI - ANNO 2025**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Tributi)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 11/04/2025

Il Responsabile del Servizio
Faruffini Mariagrazia

Parere Contabile

Ragioneria

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 11/04/2025

Responsabile del Servizio Finanziario
Rossi Camilla

Originale

Il Presente verbale, viene letto e sottoscritto come segue.

LA PRESIDENTE
DRAGONI ALESSANDRO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Malvassori Dott. Fabio

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di Casalpusterlengo. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

Dragoni Alessandro in data 09/05/2025
Malvassori Fabio in data 09/05/2025

Delibera Nr. 5 del 24/04/2025

Oggetto:

APPROVAZIONE TARIFFE TARI - ANNO 2025

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Vicesegretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia dell'atto sopra citato è stato pubblicato all'Albo Pretorio On Line dal giorno 09/05/2025 al giorno 24/05/2025 ove è rimasta esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Vicesegretario Comunale
RAGGI D.SSA PATRIZIA

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 19/05/2025, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3) del D.Lgs. 267/2000.

Il Vicesegretario Comunale
RAGGI D.SSA PATRIZIA

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di Casalpusterlengo. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

RAGGI PATRIZIA in data 26/05/2025

ALLEGATO A - STRALCIO PEF -

	2024			2025		
	Comune di Casalpusterlenigo			Comune di Casalpusterlenigo		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi del/i attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	88.077	-	88.077	84.286	-	84.286
Costi del/i attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	217.203	217.203	-	207.852	207.852
Costi del/i attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	300.416	-	300.416	287.479	-	287.479
Costi del/i attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	659.565	-	659.565	631.162	-	631.162
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{SP} H ^{IV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{SP} H ^{IV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 CO ^{SP} H ^{IV}	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	41.090	-	41.090	39.920	-	39.920
Fattore di Sharing b	0,50	0,30	0,30	0,50	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	12.527	-	12.527	11.776	-	11.776
Risultati derivanti dai controprestivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compianze AR ₁₅	167.402	-	167.402	160.194	-	160.194
Fattore di Sharing a	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Risultati derivanti dai controprestivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compianze AR ₁₅	0,55	0,53	0,53	0,53	0,53	0,53
Componente a congruo relativa ai costi variabili RC ₁₀₁ H ^{IV}	55.243	-	55.243	52.844	-	52.844
Oneri relativi all'IVA Imponibile - PARTE VARIABILE	-	-	-	12.000	-	12.000
Recupero della [Σ(a-Σmax)] di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	19.104	19.104	-	19.104	19.104
Σ(TVA totale delle entrate tributarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui all' art. 4.4 del 343/2021/RRR)	160.459	236.510	1.216.979	720.217	226.756	1.152.224
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	249.645	-	249.645	238.897	-	238.897
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	6.170	216.008	222.178	5.904	206.704	212.611
Costi generali di gestione CGG	198.205	1.610	199.815	189.670	1.541	191.210
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	154.530	154.530	-	126.736	126.736
Altri costi CO AL	475	-	475	454	-	454
Costi comuni CC	204.849	352.148	556.997	194.028	356.983	553.011
Ammortamenti Amm	44.945	-	44.945	42.076	-	42.076
Accantonamenti ACC	-	108.674	108.674	-	103.994	103.994
- di cui per crediti	-	-	-	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	108.674	108.674	-	103.994	103.994
- di cui per costi di gestione per-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per costi di gestione per-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per costi di gestione per-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	24.652	-	24.652	21.458	-	21.458
Remunerazione delle immobilizzazioni in conto R uc	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui clienti 13.11 del MTR-2 CK ₁₀₁ H ^{IV}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	67.627	108.674	176.301	63.574	103.994	167.568
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{SP} H ^{IV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{SP} H ^{IV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 CO ^{SP} H ^{IV}	-	-	-	-	-	-
Componente a congruo relativa ai costi fissi RC ₁₀₁ H ^{IV}	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA Imponibile - PARTE FISSA	-	136.236	136.236	-	136.236	136.236
Recupero della [Σ(a-Σmax)] di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
Σ(TVA + ΣTIG + ΣTIG) prima delle detrazioni di cui all' art. 4.6 del 343/2021/RRR	524.124	577.057	1.121.181	494.030	577.213	1.071.303
Σ(TVA + ΣTIG + ΣTIG) dopo le detrazioni di cui all' art. 4.6 del 343/2021/RRR	1.504.614	839.367	2.387.981	1.420.357	804.163	2.224.526
Σ(TVA + ΣTIG + ΣTIG) dopo le detrazioni di cui all' art. 4.6 del 343/2021/RRR	1.504.614	433.347	2.337.961	1.420.357	604.167	2.224.526

Grandezze fisico-tecniche				75%		75%
raccolta differenziata				6.427,80		6.427,80
σ_{TOT}				31,00		31,56
costo unitario effettivo - CUEff. €-cent/kg				24,96		24,96
Benchmark di riferimento [cent€/kg] [obisogno standard/costo medio settore]						
Coefficiente di gradualità						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata Y_1				0,00		0,00
valutazione rispetto all'efficienza dell'attività di preparazione per: riutilizzo e riciclo Y_2				0,00		0,00
totale Y				0,00		0,00
coefficiente di gradualità $(1,13)$				1,00		1,00
Verifica del limite di crescita						
ρ_{D}				2,7%		2,7%
coefficiente di recupero di produttività X_{D}				0,11%		0,11%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità Q_{L}				0,00%		0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche di: perimetro gestionale PG_{D}				0,00%		0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 - C II				0,00%		0,00%
coeff. per recupero infrazione CR_{D}				3,50%		3,50%
parametro per la determinazione del limite alla crescita della tratta P				4,07%		4,07%
$(1+p)$				1,0407		1,0407
Σ_{D}				2.537,561		2.537,526
Σ_{TV}				1.155,171		1.216,799
Σ_{TF}				873,045		934,985
$\Sigma_{\text{D}} + \Sigma_{\text{TV}}$				2.008,214		2.151,724
$\Sigma_{\text{D}} + \Sigma_{\text{TV}} + \Sigma_{\text{TF}}$				1.1527		1.09335
Σ_{D} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)				2.151,724		2.224,524
della $(\Sigma_{\text{D}} + \Sigma_{\text{TV}})$				188,946		
Σ_{D} dopo distribuzione della $(\Sigma_{\text{D}} + \Sigma_{\text{TV}})$				236,310		224,956
tra dopo distribuzione della $(\Sigma_{\text{D}} + \Sigma_{\text{TV}})$				410,811		494,990
tra dopo distribuzione della $(\Sigma_{\text{D}} + \Sigma_{\text{TV}})$				647,180		804,169
tra IVA-IVA dopo distribuzione della $(\Sigma_{\text{D}} + \Sigma_{\text{TV}})$				2.151,724		2.224,526
Distribuzione di cui al comma 1.4 dello Determino n. 2/08/2021 - parte variabile				34,422		34,422
Distribuzione di cui al comma 1.4 dello Determino n. 2/08/2021 - parte fissa				21,458		21,458
Σ_{TV} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le delazioni di cui al comma 1.4 dello Determino n.2/08/2021				1.192,177		1.118,402
Σ_{TF} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le delazioni di cui al comma 1.4 dello Determino n.2/08/2021				919,477		1.049,844
Totale entrate tariffarie dopo le delazioni di cui al comma 1.4 dello Determino n.2/08/2021				2.095,454		2.168,446
Attività esterne ciclo integrato EU						
				40,724		40,724
						40,724
Macro Indicatore R1						0,75
$R1$						0,75
Calcolo H di partenza						
$AR_{\text{sc}}^{\text{sc}}$				189,459		
$CR_{\text{sc}}^{\text{sc}}$				423,471		
H di partenza				40,7%		
Classi di partenza H						
Obiettivo				40,7%		40,7%
Classe obiettivo						E

2/2

ALLEGATO B)

ART. 21 "ULTERIORI RIDUZIONI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 660, DELLA LEGGE 147/2013 COME MODIFICATO DALL'ART. 2 DELLA LEGGE N. 68/2014"

Categoria UTENZE NON DOMESTICHE	Riduzione da Autorizzazione di Spesa (quota fissa e quota variabile)
4 - soltanto distributori di carburante	2,00%
4 - soltanto impianti sportivi	14,00%
13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	19,00%
17 – Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	8,00%
18 – Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	8,00%
19 – Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,00%
21 – Ristoranti, trattorie, osterie, pizzeria, pub	11,50%
23 – Bar- caffè-pasticceria	11,50%
26 – Ortofrutta, pescherie fiori e piante, pizza al taglio	11,50%

ALLEGATO "C"

TARI 2025

UTENZE DOMESTICHE

FAMIGLIE

Famiglie di 1 componente
Famiglie di 2 componenti
Famiglie di 3 componenti
Famiglie di 4 componenti
Famiglie di 5 componenti
Famiglie di 6 o più componenti

QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA
<i>Euro/m²</i>	<i>Euro/Utenza</i>
0,8047	50,3575
0,9455	117,5008
1,0562	151,0724
1,1467	184,6440
1,2372	243,3944
1,3076	285,3590

Famiglie di 1 componente
Famiglie di 2 componenti
Famiglie di 3 componenti
Famiglie di 4 componenti
Famiglie di 5 componenti
Famiglie di 6 o più componenti

<i>Coefficiente attribuzione parte fissa</i>	<i>Coefficiente attribuzione parte variabile</i>
Ka	Kb
Nord	
0,80	0,60
0,94	1,40
1,05	1,80
1,14	2,20
1,23	2,90
1,30	3,40

ALLEGATO "D"

TARI 2025

(numerazione delle categorie come riportato nell'allegato L-quinquies al D. Lgs n. 116/2020):

N.	CATEGORIE UTENZE NON DOMESTICHE	SENZA RIDUZIONE	SENZA RIDUZIONE	SENZA RIDUZIONI	con RIDUZIONE	con RIDUZIONE	con RIDUZIONI
		QUOTA FISSA- EURO/Mq	QUOTA VARIABILE EURO/Mq	TARIFFA TOTALE EURO/MQ	QUOTA FISSA- EURO/Mq	QUOTA VARIABILE EURO/Mq	TARIFFA TOTALE EURO/MQ
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,4911	0,5815	1,0726			
2	Cinematografi e teatri	0,3683	0,4432	0,8115			
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,6262	0,7446	1,3708			
4	<i>Distributori carburanti, campeggi(-2,00%)</i>	0,9331	1,1080	2,0411	0,9144	1,0858	2,0002
4	<i>impianti sportivi (-14,00%)</i>	0,9331	1,1080	2,0411	0,8025	0,9529	1,7554
6	Esposizioni, autosaloni	0,5279	0,6240	1,1519			
8	Alberghi senza ristorante	1,1664	1,3757	2,5421			
9	Case di cura e riposo	1,3751	1,6327	3,0078			
10	Ospedali	1,5838	1,8703	3,4541			
11	Uffici, agenzie	1,8662	2,2071	4,0733			
12	Banche ed istituti di credito, studi professionali	0,7489	0,8917	1,6406			
13	<i>Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli (-19,00%)</i>	1,4733	1,7462	3,2195	1,1934	1,4144	2,6078
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,3628	1,6097	2,9725			
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,8840	1,0388	1,9228			
17	<i>Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista (-8,00%)</i>	1,5715	1,8685	3,4400	1,4458	1,7190	3,1648
18	<i>Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista (-8,00%)</i>	1,1295	1,3509	2,4804	1,0391	1,2428	2,2819
19	<i>Carrozzeria, autofficina, elettrauto (-8,00%)</i>	1,3383	1,5866	2,9249	1,2312	1,4597	2,6909
20	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,0068	0,7977	1,8045			
21	<i>Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub (-11,50%)</i>	6,8386	8,0962	14,9348	6,0522	7,1651	13,2173
22	Mense, birrerie, amburgherie	5,9546	7,0521	13,0067			
23	<i>Bar, caffè, pasticceria (-11,50%)</i>	4,8619	5,7509	10,6128	4,3028	5,0895	9,3923
24	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,3886	3,4764	6,8650			
25	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,2045	2,2337	5,4382			
26	<i>Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio (-11,50%)</i>	8,8030	10,4168	19,2198	7,7907	9,2189	17,0096
27	Ipermercati di generi misti	2,6397	3,1254	5,7651			
29	Discoteche, night club	2,3450	2,1486	4,4936			

1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
2	Cinematografi e teatri
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta
4	Campeggi, distributori carburanti e impianti sportivi
6	Esposizioni, autosaloni
8	Alberghi senza ristorante
9	Case di cura e riposo
10	Ospedali
11	Uffici, agenzie
12	Banche ed istituti di credito, studi professionali
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto
20	Attività artigianali di produzione beni specifici
21	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub
22	Mense, birrerie, amburgherie
23	Bar, caffè, pasticceria
24	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari
25	Plurilicenze alimentari e/o miste
26	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio
27	Ipermercati di generi misti
29	Discoteche, night club

KC	KD
----	----

NORD	NORD
0,40	3,28
0,30	2,50
0,51	4,20
0,76	6,25
0,43	3,52
0,95	7,76
1,12	9,21
1,29	10,55
1,52	12,45
0,61	5,03
1,20	9,85
1,11	9,08
0,72	5,86
1,28	10,54
0,92	7,62
1,09	8,95
0,82	4,50
5,57	45,67
4,85	39,78
3,96	32,44
2,76	19,61
2,61	12,60
7,17	58,76
2,15	17,63
1,91	12,12